



CITTA' DI ALBENGA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE INTERNA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 18 settembre 2014 sono stati approvati la costituzione e l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per gli anni 2013 (consuntivo) e 2014 (preventivo) del personale di qualifica dirigenziale del Comune di Albenga.

Con successivo verbale di contrattazione n. 1/2014 n data 15 ottobre 2014 il fondo non è stato approvato dalle parti interessate (Comune di Albenga e rappresentanze sindacali) ed è stato richiesto un ulteriore approfondimento all'Amministrazione in merito all'applicazione dell'art. 9, comma 2bis della legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013;

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 266 del 6 novembre 2014, il fondo è stato definitivamente approvato.

In conformità alle direttive stabilite in sede di contrattazione nazionale, il fondo deve essere trasmesso al Collegio dei Revisori Contabili, il quale deve verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente.

In particolare, l'art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001 - Controlli in materia di contrattazione integrativa – dispone che:

"1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o

dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”

La presente certificazione ha lo scopo di chiarire e specificare le risorse disponibili per l'esercizio 2013 (consuntivo) e 2014 (preventivo), la loro distinzione in risorse stabili e variabili, la loro utilizzazione in relazione alle specifiche discipline contenute nel documento decentrato.

La Circolare 13 maggio 2010, n. 7, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: “Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”, tra l'altro, dispone che “gli Enti Locali, ... , possono destinare “risorse aggiuntive” alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa del personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa”.

Sulla base dell'Accordo Collettivo Decentrato Integrativo per il biennio economico 2008-2009, approvato il 7 ottobre 2010, tuttora vigente senza ulteriori modificazioni, stante il blocco della contrattazione integrativa stabilito a livello governativo per tutta la pubblica amministrazione, si è provveduto a costituire i fondi nelle risultanze di cui ai prospetti allegati.

Nel complesso, le risorse dell'anno 2013 sono le medesime rispetto agli anni precedenti in quanto non si prevedono modifiche nel numero dei dirigenti in servizio per l'anno in corso, né modificazioni alla struttura retributiva dei medesimi. Le uniche differenze sono da addebitarsi a risorse variabili (incentivo alla progettazione) che variano in funzione dell'attività svolta dai dirigenti interessati nell'anno di riferimento. Tali risorse, come specificato in diverse pronunce della Corte dei Conti, sono escluse dal fondo.

Per l'anno 2014, invece, il fondo subisce una riduzione poiché sono state quantificate le risorse, anziché per 5 dirigenti come per gli anni precedenti, per n. 4,5 posizioni dirigenziali, derivanti dalla media dei dirigenti in servizio il 1.1.2014 (5) ed il 31.12.2014 (4), dando atto che le eventuali economie di spesa non formeranno base per la ridistribuzione tra i dirigenti in servizio.

Ciò consente una consistente riduzione di spesa, che sarà possibile definire compiutamente solo al termine dell'anno 2014.

Dall'esame degli atti sottoposti al Collegio, ai fini della validazione del contratto integrativo, si attesta che il medesimo è compatibile con i costi della contrattazione collettiva integrativa ed i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge che disciplinano le risorse accessorie del personale.

Albenga, 18 dicembre 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Rag. Pierluigi Baudana

Dr. Stefano Benedetti

Rag. Gianni Cerutti